

Pro Natura – da cent'anni al servizio della natura

La «Grande Dame» della protezione della natura svizzera, l'organizzazione di salvaguardia ambientale Pro Natura, celebra il proprio centenario. Dal 1909 in difesa della natura: un impegno che da cent'anni si dedica soprattutto a specie a rischio, paesaggi suggestivi, biotopi di pregio. Un francobollo speciale rende omaggio a questa pluriennale attività.

Dopo la formica, la lince e la lucertola agile, è la volta dell'orso bruno: è lui l'animale dell'anno Pro Natura 2009. Nell'anno del suo Centenario Pro Natura ha scelto un animale che non se la passa benissimo, perché ha qualche difficoltà ad adattarsi alla vita moderna. Gli orsi sono tutto meno che teneri animali da salotto: con la loro esistenza testimoniano

di una natura selvaggia che nell'uomo continua a suscitare paure ataviche. Scegliendolo come animale dell'anno, Pro Natura intende affrontare e allo stesso tempo smontare i timori diffusi nella popolazione.

Uno dei principali impegni di Pro Natura è sensibilizzare la popolazione alle tematiche naturali. L'organizzazione affronta, in termini anche estremamente pratici, gli annosi problemi dell'estinzione delle specie, della contaminazione del paesaggio e della scomparsa di biotopi naturali: con le sue più di seicento riserve naturali diffuse in tutta la Svizzera Pro Natura assicura l'indispensabile spazio vitale a innumerevoli specie floreali e faunistiche. A queste riserve si aggiungono dozzine di progetti volti a proteggere animali e piante dal pericolo dell'estinzione. L'attività a favore di riserve naturali e paesaggi è una lunga tradizione di Pro Natura. L'ex Lega svizzera per la protezione della natura LSPN – oggi Pro Natura – fu creata nel 1909 dalla «Commissione svizzera per la protezione della natura».

«La voce della natura» – un libro per il Centenario di Pro Natura

Il libro è incentrato sulla protezione della natura in Svizzera e sul rapporto tra uomo e natura.

L'opera è corredata da una serie di straordinarie fotografie. Prenotazioni: presso il Pro Natura shop su www.pronatura.ch/le-shop, chiamando il 061 317 92 92, o in libreria. Il libro sarà disponibile in francese e tedesco dalla fine di aprile 2009. Prezzo pieno: CHF 54.–. Prezzo speciale per prenotazioni anticipate fino a metà aprile 2009: CHF 38.–.



1904, Scuol, Engadina: circondato da una folla di abitanti del paese, l'ultimo orso presente in Svizzera (fino al 2005) viene presentato ai fotografi. Quasi cent'anni dopo la sua scomparsa, l'orso riprende lentamente ad insediarsi in Svizzera.
Foto: Keystone

Cent'anni dopo la sua creazione, Pro Natura continua a difendere i paesaggi maestosi. E servono anche nuovi parchi nazionali. Una possibile candidata è la regione di Rheinwaldhorn/Adula.

Foto: Remo Kundert



L'obiettivo era organizzare il finanziamento di un parco nazionale svizzero, tanto che a livello popolare il nome di Pro Natura è sempre stato legato in primo luogo al franco che ogni membro è tenuto a versare per il parco nazionale. E tutt'oggi Pro Natura paga un franco per ogni suo iscritto alla direzione del parco nazionale in Engadina – il che, moltiplicato per i 100 000 membri dell'organizzazione, fa un discreto «tesoretto».

Presto un secondo parco nazionale?

Il parco nazionale svizzero è un gioiello di natura incontaminata che è servito da modello a molti altri parchi di tutta Europa. Purtroppo però quello dell'Engadina è rimasto l'unico parco in territorio svizzero. Ma presto le cose potrebbe cambiare, proprio grazie all'impegno e alla determinazione di Pro Natura. È infatti a portata di mano l'obiettivo della lungimirante campagna «Creiamo insieme un nuovo parco nazionale» che Pro Natura lanciò nel 2000: nelle regioni «Locarnese e Vallemaggia» e «Adula/Rheinwaldhorn» stanno infatti prendendo piede dei progetti per la creazione di un secondo parco nazionale svizzero. Per Pro Natura non ci sarebbe regalo più bello che poter festeggiare il Centenario dando un «compagno» al parco nazionale dell'Engadina.

Roland Schuler,
responsabile comunicazione di Pro Natura

Yoghi di nuovo tra noi

Nel 1904 dei cacciatori dei Grigioni spararono all'ultimo orso svizzero. Sono passati quasi cent'anni prima che l'orso yoghi ritrovasse la strada per le nostre montagne. Nell'estate del 2005 il ritorno del grande e mitico predatore fece grande scalpore in tutta la Svizzera. Ma per non correre pericoli con l'orso basta comportarsi in modo adeguato. Diverso è il discorso se ci si avvicina troppo e con troppa baldanza, se gli si dà da mangiare o se si disturba una femmina con i suoi cuccioli. Gli orsi sono per lo più vegetariani, e si nutrono di bacche, ghiande, fagge, castagne, erbe o piante come l'aglio orsino. Ma possono integrare il loro menù anche di carogne di ungulati selvatici o di insetti come api, vespe o formiche. Per saperne di più sull'orso:

- www.pronatura.ch/animale-dell-anno
- www.pronatura.ch > protezione della natura > Lince, lupo, orso



Motivo su
busta primo giorno

Francobollo speciale
Centenario Pro Natura

Vendita

Filatelia:
dal 21.2.2009
fino al 31.3.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dal 5.3.2009,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dal 5.3.2009

Stampa

offset, 4 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati

Segno di valore:
28×33 mm
Foglio: 140×195 mm
(5 strisce da 4 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura

13½:13¼

Progettista

Michèle Berri,
Lamboing (BE)

Annullo giorno
di emissione

